



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

OGGETTO: Bando per il conferimento degli incarichi d'insegnamento, relativi al II semestre dell'anno accademico 2025/2026, per la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, quale Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, poi sostituito dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 53 comma 6 lett. F-bis);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che prevede *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 23 comma 2 *"Contratti per attività di insegnamento"*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313, recante il "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ossia il cd. "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, relativo alla "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con Decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015, modificato con decreto rettorale n. 123/2023 Prot. n.

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



27774 del 19 aprile 2023 e ulteriormente modificato con decreto rettorale n. 517/2024 Prot. n. 75786 del 2 ottobre 2024;

RICHIAMATO il Piano Strategico per la Parità di Genere, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 10 ottobre 2024, in base al quale l'Università di Camerino promuove la parità e l'inclusione all'interno dell'Ateneo, al fine di garantire pari opportunità nell'accesso agli studi e nei processi di reclutamento, indipendentemente da genere, etnia, religione o opinioni politiche

VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024, recante la nuova determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (detti GSD) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari (detti SSD) e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, così come modificato dall'art. 14 comma 6-bis del Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 29 gennaio 2025 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (cd. PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e per la valutazione delle attività dei professori e dei ricercatori, emanato con Decreto Rettorale N.115/2023 Prot.n. 25498 del 6 aprile 2023 ed entrato in vigore il giorno 8 aprile 2023;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (emanato con D. R. n. 169/2022 n. prot. 30817 del 6 maggio 2022);

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del/della candidata/o più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento del personale in caso di parità di punteggio;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242/2022 del 28 novembre 2022, protocollata con il numero 82621 del 29 novembre 2022, con oggetto *"Rimodulazione compenso orario per contratti di insegnamento a titolo oneroso"* in riferimento ai compensi da attribuire ai contratti, ai sensi dell'art.23 comma 2 della legge 240/2010;

TENUTO CONTO che, nella suddetta delibera n. 242/2022 del 28 novembre 2022, protocollata con il numero 82621 del 29 novembre 2022, viene fissato il compenso orario pari a 32 euro (compresi i contributi a carico dell'Ente), per incarichi a titolo oneroso assegnati a personale tecnico-amministrativo UNICAM;



RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria n.131 del 3 dicembre 2025, con la quale viene richiesta l'attivazione di procedure di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti, ai sensi dell'art.23 comma 2 della Legge 240/2010, descritti nell'allegato A e gli obiettivi formativi nell'allegato B, del II semestre dell'anno accademico 2025/2026;

PRESO ATTO dalla suddetta delibera che, qualora il contratto venisse attribuito a soggetti esterni, per l'insegnamento delle attività didattiche di cui all'allegato A dei Corsi di Laurea in "Tecnico del benessere animale e delle produzioni", "Biological Sciences" e "Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali", **il compenso orario lordo percipiente è di euro 38/ora (corrispondente ad un costo orario stimato con oneri carico ente di euro 50/ora);**

ACCERTATA quindi, la copertura finanziaria, con riferimento agli incarichi di insegnamento da attribuire per l'anno accademico 2025/2026 a titolo oneroso;

DECRETA

Art. 1- Oggetto

L'Università degli Studi di Camerino avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura degli incarichi d'insegnamento, relativi al II° semestre dell'anno accademico 2025/2026, per la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, elencati nell'ALLEGATO A, e gli obiettivi formativi, di cui all'ALLEGATO B, che sono parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione:

1. I professori e i ricercatori appartenenti ad altri Atenei italiani, inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o in un settore affine;
2. I soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
3. Il personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale;

I soggetti diversi da professori universitari e ricercatori, di cui ai punti 2 e 3, devono essere in possesso della laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento, o di titolo equipollente rilasciato da autorità straniere e dichiarato tale da autorità italiane.



Gli incarichi potranno essere attribuiti anche a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, senza previa acquisizione, da parte dell'Università di Camerino, dell'autorizzazione dell'ente di appartenenza, secondo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. F-bis) del D.lgs. n. 165/2001.

Gli stessi dovranno presentare all'ente di appartenenza apposita istanza di richiesta di autorizzazione, qualora ciò sia previsto dall'ente.

Le/I candidate/i appartenenti a ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università di Camerino possono presentare domanda di partecipazione soltanto per incarichi di insegnamento di cui al presente bando, il cui impegno orario complessivo rientri entro il limite delle 60 ore, fermo restando che tutta la relativa attività riferita all'incarico di insegnamento, ivi compresa l'attività didattica frontale, l'assistenza alle/agli studentesse/studenti e gli esami, deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

In ogni caso il personale T.A. non può essere titolare di incarichi di insegnamento, per qualsiasi corso di studio, che superino le 60 ore complessive per anno accademico, anche cumulati tra loro.

Le/i titolari di assegni di ricerca dell'Università di Camerino, secondo quanto riportato nel Regolamento dell'Università, relativo alle procedure per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato D.R. Prot. n. 6408 del 7 febbraio 2020, possono svolgere attività di didattica e di supporto alla didattica nei corsi di studio, entro il limite massimo complessivo di 60 ore per anno accademico.

Le/i titolari dei contratti di ricerca dell'Università di Camerino, secondo quanto riportato nel Regolamento dell'Università relativo al conferimento dei contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con decreto rettorale Prot. n. 55050 del 4 luglio 2025, dovranno chiedere l'autorizzazione al consiglio della Scuola di Ateneo di afferenza prima della sottoscrizione del contratto dell'insegnamento.

Le/I dottorande/i dell'Università di Camerino, che intendono presentare domanda di partecipazione, dovranno, ai sensi dell'art.16 comma 4 lettera f del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, chiedere l'autorizzazione del Consiglio della S.A.S, previo nulla-osta del Collegio dei Docenti, da acquisire prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività didattica.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla Struttura didattica presso cui l'incarico di insegnamento sarà svolto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) et c) delle Legge n. 240/2010.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alla procedura è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma, che dovrà essere inviata telematicamente, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 (ora italiana) del **trentesimo (30) giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito di Ateneo.

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

L'accesso alla piattaforma, per la compilazione della domanda online, è consentito tramite le seguenti modalità:

- con SPID (sistema pubblico di identità digitale): in questo caso non è necessaria la sottoscrizione della domanda;

- mediante la registrazione alla piattaforma, da effettuare al primo accesso, con la creazione di login e password: in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di esclusione.

Per la presentazione telematica della domanda le/i candidate/i dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dalla/dal candidata/o in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *"Guida alla compilazione della domanda on-line"*, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e, pertanto, saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

Qualora il termine di scadenza del bando cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Ogni candidata/o potrà inviare la sua domanda di partecipazione a uno o più insegnamenti, di cui all'allegato A del bando indicato in oggetto, e qualora ravvisasse la necessità di correggerla o di integrarla, è pregata/o di richiederne la riapertura, senza procedere ad invii multipli.

Per richiedere la riapertura della domanda, basta inviare un'apposita istanza di supporto direttamente all'interno della piattaforma.

Alla stessa devono essere allegati in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PNG (dimensione massima per singolo allegato 5MB):

- la copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi previsti.
- il curriculum debitamente sottoscritto, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà contenere, oltre all'indicazione dei titoli e dei percorsi formativi, l'elenco delle attività scientifiche, didattiche e le esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



cui la/il candidata/o lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto), le pubblicazioni e quant'altro si ritenga utile ai fini della presente selezione; **il curriculum vitae dovrà essere datato, e riportare in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, aggiornata al GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

- la richiesta di nulla osta ovvero il nulla osta (se in possesso) all'Università di afferenza, per i soggetti di cui al punto 1) dell'art.2 del presente bando, ossia Docenti e Ricercatori.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e **verrà sospesa a partire dal giorno prima della scadenza del termine per la compilazione della domanda fino al giorno stesso della scadenza.**

L'assistenza alla compilazione telematica della domanda è sospesa nei giorni festivi e nei giorni di chiusura programmata degli uffici amministrativi dell'Università di Camerino.

Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. il codice fiscale (se cittadino italiano) o il codice di identificazione (se cittadino straniero);
3. il possesso del titolo della laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento, o di titolo equipollente, rilasciato da autorità straniere e dichiarato tale da autorità italiane;
4. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla Scuola che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
7. di godere dei diritti civili e politici;
8. di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
9. se cittadina/o straniera/o, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
10. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati prima del 1986);
11. di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

12. che quanto contenuto nel curriculum scientifico, didattico e professionale, allegato alla domanda di partecipazione, corrisponde a verità e di essere in possesso dei titoli in esso dichiarati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 – Documentazione da allegare

Per la presentazione della domanda, la/il candidata/o dovrà utilizzare il modello online, allegando i seguenti documenti:

a) **La fotocopia del documento d'identità in corso di validità:** dovrà essere inserita nei campi richiesti, nel caso la/il candidata/o firma la domanda di partecipazione con la firma autografa, non è previsto nel caso di utilizzo dello SPID e della firma digitale, qualora la/il candidata/o abbia intenzione di presentarlo, potrà farlo unendolo di seguito al CV;

b) **Il curriculum** debitamente sottoscritto reso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà contenere, oltre all'indicazione dei titoli e dei percorsi formativi, l'elenco delle attività scientifiche, didattiche e le esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui la/il candidata/o lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto), le pubblicazioni e quant'altro si ritenga utile ai fini della presente selezione; **il curriculum vitae dovrà essere datato, e riportare in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, aggiornata al GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

Lo stesso curriculum dovrà essere anche inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alla casella di posta elettronica di laura.casoni@unicam.it;

c) **La domanda stessa di partecipazione**, completa di tutte le sue pagine, datata e firmata, che dovrà essere necessariamente sottoscritta, a pena di esclusione, con firma autografa o digitale, qualora la/il candidata/o acceda e si autentichi con "Login&Password".

Le domande prive della sottoscrizione da parte della/del candidata/o saranno escluse dalla procedura

Le/I candidate/i rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando, ossia Docenti e Ricercatori/Ricercatrici, dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun/ciascuna candidata/o, al Rettore della propria Università di appartenenza.



I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Il curriculum di cui alla lettera b) dovrà essere presentato in conformità del vigente formato europeo, secondo lo schema seguente:

I	ATTIVITÀ DIDATTICHE <i>(in relazione alla congruità ed alla continuità didattica dell'insegnamento negli ultimi cinque anni ed in particolare alla coerenza delle esperienze didattiche precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando).</i>
II	PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA <i>(in relazione alla congruità dell'insegnamento negli ultimi cinque anni).</i>
III	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA <i>(dottorato di ricerca, scuola o corsi di specializzazione universitaria, master universitari, abilitazioni all'insegnamento, corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, ecc., in relazione alla congruità dell'insegnamento).</i>
IV	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI <i>(inserimento in Albi professionali; competenze tecniche e linguistiche specifiche; esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento messo a bando, ecc.).</i>

La/Il candidata/o indicherà l'appartenenza dei titoli didattici, scientifici e professionali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute.

Art. 5 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei candidati

La valutazione dei/delle candidati/e verrà effettuata da una o più apposite Commissioni giudicatrici, designate con un provvedimento da parte delle Scuole e nominate con Decreto del Rettore.

La valutazione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae o da specifica documentazione da cui risulti la loro congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti messi a bando, di cui agli Allegati B.

La Commissione giudicatrice prima di procedere alla valutazione delle domande, si riunirà in via preliminare per la definizione dei punteggi da attribuire ai titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria e hanno a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

I	ATTIVITÀ DIDATTICHE - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O UNIVERSITÀ - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARI - CONTRATTI DI TUTORAGGIO DIDATTICO UNIVERSITARIO - ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE	fino a 15 punti
---	---	------------------------

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433

II	PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA - MONOGRAFIA - CAPITOLO SU VOLUME - ARTICOLO RIVISTA - PARTECIPAZIONE AD UNITÀ DI RICERCA - PROGETTI PUBBLICATI, PREMIATI - ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE A MOSTRE, CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP IN QUALITÀ DI ORGANIZZATORE O RELATORE - ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE ED ALTRI PRODOTTI DELLA RICERCA	fino a 25 punti
III	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA - ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE - DOTTORATO DI RICERCA - MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO - SCUOLA O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI - CORSI DI FORMAZIONE POST-LAUREA - ALTRI TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA	fino a 20 punti
IV	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI - ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA MEDIA E SUPERIORE - ISCRIZIONE AD ALBI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE - ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI LINGUA STRANIERA - ESPERIENZE PROFESSIONALI RILEVANTI - ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI SCIENTIFICI, DIDATTICI O PROFESSIONALI	fino a 25 punti
V	GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CONGRUITÀ' DEL CV DELL'ATTIVITÀ' SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE	fino a 15 punti

Saranno considerati idonei/idonee i/le candidati/e che avranno conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

La Commissione valuterà i curricula pervenuti, elaborando una graduatoria.

Verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando. In mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti, verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 2) e 3) del medesimo articolo e costituiranno titolo preferenziale:

- I requisiti di cui all' art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010 (esperte/i di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale);
- Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- Attività e pubblicazioni scientifiche;



d) Precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento messo a bando, previa verifica della scheda di valutazione, se titolare di precedenti contratti di insegnamento;

e) Elevata qualificazione professionale;

La Commissione giudicatrice incaricata, al termine dei lavori, redigerà, per ogni insegnamento messo a bando, una graduatoria delle/degli idonei/e, secondo il punteggio ottenuto e una scheda riepilogativa, che fa parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati sinteticamente i titoli posseduti.

Nei casi in cui ci siano candidate/i a parità di merito, ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, si dà preferenza in favore del/della candidata/o più giovane.

I/le componenti della commissione esaminatrice potranno avvalersi di strumenti telematici per lo svolgimento delle riunioni, garantendo che le attività di valutazione avverranno in presenza simultanea di tutti i/le componenti.

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- Per i docenti o ricercatrici/ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei/i, mediante lettera d'incarico.

- Per i soggetti italiani/i e stranieri/i, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultate/i idonei/i, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'inizio delle lezioni unitamente alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art.

15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Il titolare del contratto assume la qualifica di "docente a contratto" per il periodo di svolgimento dell'attività.

- Personale tecnico-amministrativo di UNICAM, in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo.

L'Amministrazione, per quanto concerne la pubblicazione dei punteggi conseguiti dalle candidate e dai candidati nella graduatoria finale di merito, utilizzerà esclusivamente il numero identificativo della domanda di partecipazione, generato dall'applicativo informatico Elix-form. Saranno rese pubbliche solo le generalità (cognome e nome) della persona o delle persone in posizione utile in graduatoria per l'attribuzione del contratto, ai sensi dell'art.23 comma 2 della L.240/2010, in riferimento all'attività didattica.

Inoltre, nella graduatoria finale verranno riportati solo i numeri identificativi delle candidate e dei candidati risultati idonei/e avendo ottenuto, a seguito della valutazione, il punteggio uguale o maggiore di 60 punti.

L'esito della procedura è pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito web, sezione "Bandi", e sull'albo on-line di Ateneo.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 - Diritti e doveri

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



La/Il titolare dell'incarico di insegnamento ha i diritti e doveri indicati all'art.15 del Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, per il conferimento di contratti per attività di insegnamento e per la valutazione delle attività dei professori e dei ricercatori. (Emanato con Decreto Rettorale N. 115/2023 Prot. n. 25498 del 6 aprile 2023), consultabile alla seguente pagina relativa ai regolamenti di Ateneo <https://www.unicam.it/ateneo/regolamenti>.

I/Le titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti alla compilazione di un registro lezioni "on-line", su cui verranno annotate le attività svolte. La chiusura del registro, mediante procedura informatica, dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre successivo all'inizio dell'anno accademico di riferimento, quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico.

Qualora il contratto, ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.240/2010, venisse attribuito a soggetti esterni, il compenso orario lordo percipiente sarà di 38 euro/ora (corrispondente ad un costo orario stimato con oneri carico ente di euro 50/ora);

Qualora, invece, il contratto di insegnamento venisse attribuito a un soggetto strutturato in Unicam, il costo è quello riportato nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242/2022 del 28 novembre 2022, protocollata con il numero 82621 del 29 novembre 2022, riportata in premessa.

La liquidazione del compenso è effettuata dalla struttura Amministrativa competente in due soluzioni, 50% al termine del ciclo di lezioni previsto, previa verifica della regolare compilazione del registro delle lezioni da parte del Direttore della Scuola interessata, e 50% al termine di tutte le altre attività previste dal contratto, sempre previa verifica da parte del Direttore della Scuola interessata.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal bando di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.

La stipula del contratto per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Le/I titolari del contratto di insegnamento possono fregiarsi del titolo di "Docente a contratto" limitatamente alla durata dell'incarico presso l'Università di Camerino.

Art. 7 – Durata del contratto

Gli incarichi di insegnamento, di cui alla presente selezione, escluse le supplenze, sono conferiti attraverso contratto di diritto privato della durata dell'anno accademico, cui si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative ovvero libero – professionali o alle prestazioni occasionali.

Il contratto può essere rinnovato annualmente ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b del Regolamento di Ateneo, per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 115/2023 prot.n. 25498 del 6 aprile 2023.

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433

In caso di rinnovo l'Università non è vincolata a garantire il medesimo importo contenuto nel contratto rinnovato.

Art. 8 – Decadenza e Risoluzione del contratto

In relazione alla decadenza e risoluzione del contratto si rinvia all'art. 20 del Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 115/2023 prot.n. 25498 del 6 aprile 2023.

Il contratto può essere altresì risolto, prima dell'inizio delle attività didattiche, qualora:

- a) Si determinasse la disponibilità alla copertura gratuita dell'insegnamento
- b) Il corso non venisse attivato per qualsiasi motivazione.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle/Ai candidate/i sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Le/Gli interessate/i che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via Pieragostini n. 18- Rettorato), PEC: protocollo@pec.unicam.it. L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it. Per maggiori informazioni si prega di consultare "l'informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

Art. 10 -Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto -legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n.113, dal 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>

Art. 11 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento" consultabile alla pagina dei Regolamenti Unicam <https://www.unicam.it/ateneo/regolamenti>.

Art. 12 - Disposizioni finali e pubblicità

Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web e nell'Albo online dell'Università degli Studi di Camerino.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla sig.ra Laura Casoni, tel. 0737/402433, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, la Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

IL RETTORE
Prof. Graziano Leoni

ALLEGATO A: SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA II° SEMESTRE A.A. 2025/2026

A	D	C	U	E	F	G	H	I	J	N	L	MI	IV	C
ATTIVITA' DIDATTICA a.a 2025/2026	MODULO (tra parentesi: insegnamento non codificato come "modulo/UD")	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO	Indirizz o	CLASSE	ANNO	MESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	LEZ	ESSE	LAB	SEDE	LINGUA
SERVIZI ECOSISTEMICI		BIO/07	BIOLOGICAL SCIENCES		LM-06	2	II	B	6	42			CAMERINO	Italiana
FISIOPATOLOGIA & NUTRIZIONE		BIO/09	BIOLOGICAL SCIENCES		LM-06	1	II	B	5	35			CAMERINO	Italiana
GEOBOTANICA E CARTOGRAFIA AMBIENTALE CON TECNOLOGIE G.I.S.		BIO/03	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI		L-32	2	II	C	4	14		7	CAMERINO	Italiana
PRINCIPI E TECNICHE PER IL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA'		BIO/03	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI		L-32	2	II	C	2	7	10		CAMERINO	Italiana
Allevamento delle specie zootecniche minori	Apicoltura ed Elicoltura	AGR/11	L-TBA (TeBAP)		L-38	II	II	B	3	21	9		Matelica	Italiana

ALLEGATO B: Obiettivi formativi

1.Attività formativa: SERVIZI ECOSISTEMICI Corso di studi: Biological Sciences (LM-06) Lingua: Italiana Sede: Camerino
Obiettivi formativi D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di: - Comprendere il concetto di Capitale Naturale e Servizi Ecosistemici (SE) - Comprendere il rapporto tra SE e biodiversità e le implicazioni che può avere il concetto di SE sulla gestione delle risorse naturali - Identificare i principali servizi associati alle diverse risorse naturali (e.g. SE legati alle risorse idriche) D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di: - Identificare e misurare i SE ed utilizzarli a supporto del processo decisionale - Imparare a leggere, elaborare e interpretare la mappatura di SE anche attraverso l'uso di piattaforme GIS o altri modelli - Spiegare la definizione e il funzionamento dei PSE (Pagamento per i Servizi Ecosistemici)

Amministrazione
 www.unicam.it
 C.F. 81001910439
 P.IVA 00291660439
 protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
 Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
 Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento
 Resp. dott.ssa Anna Silano
 tel. +39 0737402024
 anna.silano@unicam.it
 Referente
 laura.casoni@unicam.it
 tel. +39 0737402433

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di:

- Discutere riguardo al superamento dell'antitesi tra conservazione dell'ambiente e utilizzo delle risorse naturali,
- Applicare metodi di gestione sostenibili, che siano cioè compatibili con i limiti di funzionalità degli ecosistemi e non ne riducano complessità e diversità ecologica

D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di:

- utilizzare un linguaggio specialistico per la definizione del concetto di Servizi Ecosistemici, comprendendone principi e limitazioni
- spiegare con una terminologia semplice le conoscenze acquisite

D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite allo studio di testi specialistici
- collegare le conoscenze acquisite allo studio degli ecosistemi e della loro funzionalità
- raccogliere dati per la valutazione dei SE utilizzando anche dati scientifiche internazionali

Prerequisiti

Principi di biologia della conservazione ed ecologia del paesaggio

Contenuti

Servizi ecosistemici: Come siamo arrivati qui?

Sviluppo sostenibile, concetto e applicazioni; panoramica sull'evoluzione del concetto di servizi ecosistemici (teoria del capitale naturale).

- Definizione dei servizi ecosistemici

Principi e limitazioni dei servizi ecosistemici. L'integrazione del concetto di ES nella gestione delle risorse naturali (ad esempio l'acqua). Panoramica dell'attuale quadro normativo a livello UE.

- Valutazione dei servizi ecosistemici

Mettere in pratica l'approccio ES: raccolta dati, tecniche di modellazione e analisi di scenario.

- Da ES a PES

Come includere il valore delle ES in strumenti di gestione in grado di supportare una gestione sostenibile delle risorse naturali.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni in lingua inglese, esercitazioni e un Project work sulla valutazione dei SE in un caso di studio a scelta (attraverso strumenti e modelli introdotti a lezione)

Verifica dell'apprendimento

La valutazione è basata sull'esame orale, sul project work e le esercitazioni svolte durante il corso

2. Attività formativa: Fisiopatologia & Nutrizione

Corso di studi: Biological Sciences (LM-06)

Lingua: Italiana

Sede: Camerino

Obiettivi formativi

D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente sarà in grado di:

- 1 Illustrare la regolazione dell'assunzione di cibo: concetto di appetito e sazietà
- 2 Illustrare il rapporto tra nutrienti, esercizio fisico e sistema immunitario
- 3 Illustrare le patologie muscolo scheletriche articolari e il ruolo dell'alimentazione
- 4 Illustrare le cause ed i fattori coinvolti nell'obesità
- 5 Illustrare come l'assunzione di cibo influenza alcune patologie

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1 Spiegare le metodologie sperimentali che permettono la risoluzione di un problema biologico in ambito patologico.
- 2 Valutare le relazioni tra differenti tipologie di cibo e lo stato di salute

D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Amministrazione

www.unicam.it

C.F. 81001910439

P.IVA 00291660439

protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo

Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)

Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento

Resp. dott.ssa Anna Silano

tel. +39 0737402024

anna.silano@unicam.it

Referente

laura.casoni@unicam.it

tel. +39 0737402433

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1 In un contesto di esame, individuare le principali indagini scientifiche per l'identificazione di una patologia alimentare e/o metabolica

2 In un contesto di esame, mostrare la capacità di comprendere nel suo complesso criticità nell'ambito delle patologie alimentari e proporre eventuali soluzioni.

D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa lo studente sarà in grado di:

1 Reperire e apprendere informazioni nuove inerenti la patologia della nutrizione in modo da poter proporre in maniera autonoma progettualità.

D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Risultati attesi:

1 Poter comunicare particolarmente in forma orale i risultati di una analisi riguardante il campo delle alterazioni metaboliche e delle patologie correlate con l'assunzione di cibo.

Prerequisiti

Buona conoscenza della citologia, istologia e patologia generale

Contenuti

Principi di nutrizione: metabolismo e bilancio energetico. Regolazione dell'appetito e dell'ingestione di cibo: fattori orexigeni e anorexigeni. Alimenti specifici, nutrienti e cancro. Alimentazione, attività fisica e modulazione del sistema immunitario. Carcinogenicità di prodotti chimici usati nell'industria di prodotti consumabili, contaminanti alimentari, aromi e prodotti a base di cloro per la disinfezione dell'acqua. Disturbi del tessuto muscoloscheletrico e connettivo: ruolo dell'alimentazione. Obesità e esercizio fisico: infiammazione e ruolo delle adipokines. Ritmo circadiano e patologie metaboliche. Attività fisica, alimentazione e tumori del tratto gastrointestinale. Malattie infiammatorie intestinali. Malattie neurodegenerative e ruolo dell'attività fisica e dell'alimentazione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Verifica dell'apprendimento

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento verrà verificato attraverso una prova orale in cui verranno indagati tutti i risultati attesi.

3. Attività formativa: Geobotanica e cartografia ambientale con tecnologie G.I.S.

Corso di studi: Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali (L-32)

Lingua: Italiana

Sede: Camerino

Obiettivi formativi

D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Risultati attesi

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. descrivere il ruolo dei fattori ecologici;
2. descrivere i principali processi delle dinamiche delle popolazioni vegetali;
3. descrivere i principali processi delle dinamiche delle comunità,
4. descrivere il significato del concetto di flora
5. descrivere il significato del concetto di vegetazione
6. descrivere il significato dei concetti di paesaggio vegetale, geosinfitosociologia e gerarchizzazione del paesaggio vegetale

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo

Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento

Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433

7. descrivere le tecniche di rilevamento cartografico del paesaggio vegetale.

D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Risultati attesi

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. saper spiegare gli adattamenti degli organismi vegetali all'ambiente;
2. saper spiegare i principali processi alla base della dinamica delle popolazioni;
3. saper spiegare i principali processi alla base della dinamica delle comunità;
4. saper spiegare l'applicazione del rilevamento floristico, vegetazionale, del concetto di gerarchizzazione del paesaggio vegetale, delle tecniche di rilevamento cartografico e l'uso dei sistemi GIS in casi concreti;
5. saper spiegare l'applicazione della geobotanica come strumento per la botanica applicata.

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Risultati attesi

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. discutere su problemi relativi a questioni ecologiche
2. formulare ipotesi relative a possibili azioni di intervento e di utilizzo delle risorse ambientali

D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. utilizzare un linguaggio specialistico di base.
2. spiegare con una terminologia semplice le conoscenze acquisite

D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Risultati attesi

Al termine di questa attività formativa lo studente sarà in grado di:

1. reperire autonomamente le informazioni fondamentali sulla struttura ed evoluzione delle comunità e degli ecosistemi;
2. sintetizzare, confrontare e valutare correttamente le informazioni reperite.
3. avere la capacità di reperire autonomamente informazioni geobotaniche attraverso la lettura critica di testi e pubblicazioni scientifici.

Contenuti del corso

Definizioni e storia della Geobotanica. Elementi base che guidano la formazione delle comunità vegetali (Competizione, differenziazione della nicchia, Stress e disturbo) .

Studio floristici: concetto di flora, metodologia di rilevamento floristico, metodologia di analisi dei dati.

Lo studio della vegetazione: concetto di vegetazione, la fitosociologia, metodologia di rilevamento fitosociologico, metodologia di elaborazione dei dati.

Lo studio del paesaggio vegetale: la geosinfitosociologia, gerarchizzazione del paesaggio vegetale e rappresentazioni cartografiche dei paesaggi vegetali; tecniche di rilevamento cartografico e uso dei sistemi GIS.

La geobotanica come strumento per la botanica applicata.

Prerequisiti

La botanica generale e sistematica

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Verifica dell'apprendimento

Esame Orale

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo

Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento

Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433



4. Attività formativa: Principi e tecniche per il monitoraggio della biodiversità

Corso di studi. Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali (L-32)

Lingua: Italiana

Sede: Camerino

Obiettivi formativi

D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Definire i principi generali del processo di monitoraggio rispetto ad altre forme di rilevamento e analisi.
2. Comprendere struttura e contenuti di uno schema di monitoraggio della biodiversità, inclusa la qualità del dato.
3. Distinguere i componenti e i principali aspetti della biodiversità ai vari livelli dell'organizzazione biologica e dell'ecosistema.
4. Comprendere le relazioni tra stato degli ecosistemi e diversità biologica
5. Definire correttamente e operativamente variabili, indici ed indicatori di biodiversità.
6. Conoscere e illustrare i principali metodi e tecniche di campionamento, rilevamento, preparazione, gestione dati per la stima della biodiversità.

D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Illustrare le tipologie di variabili utili al monitoraggio della diversità vegetale, animale, e del suolo.
2. Utilizzare i principali metodi e tecniche di rilevamento e stima della diversità biologica, a scala di ecosistema.
3. Strutturare uno schema di monitoraggio della biodiversità.
4. Organizzare dati tabellari per reporting e importazione negli strumenti di analisi.
5. Utilizzare supporti informatici per il calcolo dei principali indici.

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Ordinare le operazioni di rilevamento in modo appropriato al tipo e al livello di biodiversità oggetto di monitoraggio.
2. Utilizzare i riferimenti necessari allo standard richiesto e distinguere l'unità biologica oggetto di rilevamento.
3. Discriminare tra diverse metodiche e valutare la correttezza dei rilevamenti e delle tecniche di preparazione ed analisi.
4. Ordinare correttamente le fasi di lavoro.

D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Descrivere protocolli, strumenti e tecniche per il monitoraggio della biodiversità.
2. Riprendere i contenuti essenziali di un manuale e fornire istruzioni operative.
3. Utilizzare la terminologia tecnico-scientifica appropriata.
4. Redigere un rapporto tecnico con i dati raccolti.

D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Reperire e selezionare i riferimenti tecnico-scientifici, accedere ai database necessari.
2. Comprendere le implicazioni operative protocolli, norme o direttive relative al monitoraggio della biodiversità.

Prerequisiti

Per un proficuo apprendimento sono richieste buone basi di biologia e sistematica animale e vegetale, ecologia, nonché elementi di statistica, biochimica e biologia molecolare.

Contenuti

Definizioni generali. Gli scopi e il processo di monitoraggio, condizioni necessarie e fasi di protocollo.

Il concetto di biodiversità ed i livelli di organizzazione (genetico, popolazione, ecosistema); aspetti legati a struttura e funzioni. Biodiversità in rapporto a stato e funzionamento dell'ecosistema.

Le principali categorie di indici di diversità biologica, indicatori e parametri: esempi, condizioni, limiti.

Amministrazione

www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo

Via Pieragostini, 18 - 62032 Camerino (Italy)
Responsabile dott.ssa Gisella Claudi

Ufficio Reclutamento

Resp. dott.ssa Anna Silano
tel. +39 0737402024
anna.silano@unicam.it
Referente
laura.casoni@unicam.it
tel. +39 0737402433

Disegno sperimentale e metodi di campionamento di popolazioni e cenosi vegetali e animali, requisiti statistici, problematiche di campo, tecniche e strumenti di rilevamento.

Approfondimenti metodologici: diversità zoologica (insetti, mammiferi, uccelli), botanica (piante vascolari e briofite), edafica (in particolare artropodi), diversità in parassitologia (vettori inclusi).

Esercitazioni tecnico-pratiche, schemi e protocolli di monitoraggio attività di campo e in laboratorio.

Standardizzazione e armonizzazione: dalle definizioni al trattamento e qualità dei dati.

Reporting.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Seminari tematici su riferimenti tecnico-normativi e protocolli. Esercitazioni in gruppo e/o codocenza in aula, laboratorio e sul campo.

Verifica dell'apprendimento

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento sarà verificato mediante valutazione a) di rapporti tecnici tematici in base alle esercitazioni svolte e ai casi studio; b) un test a risposta multipla (svolto in presenza, il giorno dell'appello, entro un'ora) che contribuirà al 50% della valutazione complessiva.

Criteri di giudizio: conoscenza dell'argomento; capacità di collegamento tra argomenti; lessico e terminologia tecnico-scientifica appropriata (per la possibilità stessa di sostenere l'esame, e valutare gli obiettivi in D4).

5. Attività formativa: Allevamento delle specie zootecniche minori modulo Apicoltura ed Elicicoltura

Corso di studi: Tecnico del benessere animale e delle produzioni (L-38)

Lingua: Italiana

Sede: Matelica

Obiettivi formativi

D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. descrivere e discutere le modalità secondo le quali si svolge l'allevamento delle api e lumache con particolare riferimento ai sistemi di allevamento, ai ricoveri e attrezzature.
2. richiamare gli elementi normativi principali sia nazionali che comunitari attualmente in vigore, che regolamentano i diversi aspetti dell'allevamento durante il ciclo produttivo, descrivendo e spiegando anche i presupposti di carattere scientifico alla base delle stesse disposizioni di legge.

D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. individuare e valutare i sistemi di allevamento più innovativi tali da fornire un prodotto finale di qualità;
2. individuare e descrivere eventuali interventi atti a migliorare il sistema di allevamento per incrementare l'efficienza delle performance zootecniche.

D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. interpretare casi di studio riferiti a sistemi di allevamento che richiedono la soluzione di problemi inerenti la gestione degli animali in azienda;
2. valutare l'adeguatezza degli interventi gestionali posti in essere per condurre un allevamento di api e lumache.

D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. esporre ad un uditorio composto da persone di pari livello di preparazione le proprie valutazioni supportate da appropriate argomentazioni;
2. sostenere un contraddittorio con persone sia di pari preparazione che esperte di tematiche diverse, di carattere normativo, scientifico, procedurale e/o tecnologico;
3. dimostrare proprietà di linguaggio in forma sia scritta che orale, nonché capacità di impiegare una terminologia sufficientemente appropriata per un corretto approccio alla professione, importante anche ai

fini di colloqui di lavoro;
4. individuare in tempi sufficientemente rapidi il contesto di una discussione ed intervenire con indicazioni sufficientemente appropriate nella forma e nel contenuto per apportare il proprio contributo alla discussione stessa.

D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di:

1. consultare e comprendere testi scientifici, anche innovativi, aggiornamenti bibliografici, in modo tale da impiegarli in contesti non solo usuali per la professione, compresa la ricerca, ma anche originali;
2. possedere una padronanza della materia sufficientemente ampia da garantire una base accettabile per proseguire l'aggiornamento professionale, attraverso la formazione continua permanente.

Contenuti

Apicoltura. Argomenti di biologia delle api suddivisa in tre parti. Descrizione delle attrezzature necessarie per gestire le api. Buone pratiche apistiche. Caratteristiche fisico-chimiche delle acque impiegate. Il saccheggio. Le principali patologie delle api. I principali predatori delle api. Pianta melifera. I mieli: tipi, peculiarità, proprietà. Le principali normative riguardanti l'apicoltura. Visita didattica. Attività di laboratorio apistico.

Elicicoltura. Attraverso visite didattiche presso importanti allevamenti verrà presa in esame la descrizione delle tecniche di allevamento e dei ricoveri impiegati. Verrà altresì preso in esame il destino del prodotto (carne, bava).

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula, presentazioni in PowerPoint, utilizzo di sistemi multimediali, attività esercitativa in laboratorio. Attività seminariali da parte di esperti del settore dell'apicoltura e della elicoltura. Visite didattiche presso allevamenti di api e impianti di elicoltura.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dei risultati di apprendimento attesi viene effettuata mediante esame orale, articolato fondamentalmente nella discussione di due argomenti: uno di carattere scientifico volto a verificare le conoscenze, la comprensione, le capacità applicative, ma anche la capacità di giudizio e l'abilità comunicativa del candidato, che deve dimostrare anche di saper contestualizzare tale conoscenza e comprensione e di essere in grado di esprimere un giudizio personale a fronte di quesiti di carattere più specifico, legati all'attività o ad aspetti di pertinenza strettamente professionale; il secondo argomento è di ordine più tecnico-pratico e riguarda la soluzione di problemi inerenti la gestione degli animali allevati (api e lumache) e la valutazione delle performance. zootecniche.